



COMUNICATO STAMPA

CORVIALE: PASSIAMO AI FATTI

Al via il ricorso al TAR contro le inadempienze del Sindaco Alemanno, della Presidente Polverini e dell'Assessore Buontempo

Lunedì 11 febbraio 2013 è stato notificato il ricorso con il quale i cittadini di Corviale Domani, del Comitato Inquilini Corviale e del Comitato di quartiere Arvalia-Magliana, dopo anni di colpevole inerzia, si sono sostituiti al Comune di Roma e con un'azione popolare patrocinata dal CILD - Centro di Iniziativa per la legalità democratica hanno chiesto al TAR Lazio la condanna della Regione Lazio e dell'Ater a dare esecuzione alle opere di ristrutturazione edilizia e riqualificazione del palazzo Ater di Corviale - noto come il "serpentone" - già finanziate dal Ministero delle Infrastrutture, ed a risarcire tutti i danni, ivi incluso il danno all'immagine, subiti dalla città di Roma per il ritardo inescusabile nell'esecuzione delle opere previste.

"Dopo anni di voluta assenza da parte delle Istituzioni regionali e comunali", dichiara l'avv. Lo Mastro presidente del Centro di Iniziativa per la legalità democratica- CILD e difensore dei ricorrenti, "la nostra iniziativa intende ripristinare legalità, sicurezza e un vivere civile nel Palazzo di Corviale dopo anni di totale disinteresse delle Istituzioni che ha fatto sì che i progetti di riqualificazione di Corviale, regolarmente finanziati con risorse pubbliche, rimanessero irrealizzati: un comportamento inqualificabile che denota il totale disinteresse verso il Bene Pubblico. E' per questo che sosteniamo l'iniziativa delle Comunità di Corviale che hanno avviato questa azione legale sostituendosi al Sindaco Alemanno per poter dare attuazione a quanto era stato deliberato".

L'avv. Stefano Rossi, codifensore dei ricorrenti, aggiunge: "Questa insensata situazione di stallo sta causando danni alla struttura del Palazzo, che necessita degli interventi finanziati, nonché alla sicurezza dei cittadini che sono costretti a vivere in uno stato di abbandono gestionale. E intanto i finanziamenti perdono di valore..non vorremmo che oltre al danno ci fosse la beffa. Crediamo che l'intervento del TAR possa rimarginare questa profonda ferita inferta alle Comunità di Corviale, al suo territorio e alla nostra città, a causa dell'inerzia della Politica locale e regionale che arbitrariamente espropria quelle Comunità dalla possibilità di vivere in sicurezza, in legalità e in modo civile".

Info CILD Centro di iniziativa per la legalità democratica

avv. Stefano Rossi cell. 348.7786436